

Deliberazione della Giunta comunale

N. 291 del 20.09.2011

SERVIZIO PER LA RIABILITAZIONE E L'INSERIMENTO SOCIOLAVORATIVO DELLE PERSONE CON RIDOTTA CONTRATTUALITA' SOCIALE. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SISL (SERVIZIO INSERIMENTI SOCIO-LAVORATIVI) E APPROVAZIONE DEL RELATIVO CONTRATTO PER IL TRIENNIO 1/1/2012 – 31/12/2014.

VERBALE

Il 20 settembre 2011 alle ore 10:00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e	Nome	Qualifica	Presenze
1	Oldrini	Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito	Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato	Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla	Ersilia	Assessore	SI
5	Chittò	Monica	Assessore	SI
6	Pozzi	Alessandro	Assessore	SI
7	Teormino	Lucia	Assessore	SI
8	Urro	Giovanni	Assessore	SI
9	Zucchi	Claudio	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Mario Spoto.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Servizio per la riabilitazione e l'inserimento sociolavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale. Affidamento del servizio SISL (Servizio Inserimenti socio-lavorativi) e approvazione del relativo contratto per il triennio 1/1/2012 - 31/12/2014.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del Responsabile dei Servizi alla Persona e Promozione Sociale, che si intende fare parte integrante del presente atto;
- Richiamata la deliberazione di C.C. n.º 23 del 26 marzo 2007 con la quale aderiva alla costituzione di A.F.O.L. e approvava la convenzione per la gestione dei seguenti servizi: corsi di qualificazione e riqualificazione, corsi di specializzazione ed aggiornamento, corsi di formazione ed avviamento al lavoro per persone disabili o svantaggiate, corsi F.S.E e programmi finanziati dalla U.E., corsi speciali effettuati in accordo o in collaborazione con la regione, la Provincia e le competenti autorità Ministeriali, attività/servizi attribuiti dagli enti consorziati o richiesti da terzi;
- Richiamata la propria deliberazione di G.C. nº 290 del 21/10/2008 con la quale si approvava lo schema di contratto di servizio per la riabilitazione e l'inserimento sociolavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale per il triennio 2009/2011;
- Ritenuto di accogliere tale proposta;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 1° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1. di affidare il servizio SISL (Servizio Inserimenti Socio Lavorativi) ad A.F.O.L. per il triennio 2012-2014;
- 2. di approvare lo schema di contratto di servizio costituito da 19 articoli stesi su n° 6 (sei) pagine oltre all'allegato "A" "Progetto per la realizzazione del Servizio di Inserimenti Socio Lavorativi del Nord Milano";
- 3. di rimandare a successivi atti dirigenziali l'impegno della spesa annua di € 194.940,00 per il triennio 2012-2014 al competente capitolo;
- 4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs n° 267/2000.

Servizio per la riabilitazione e l'inserimento sociolavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale. Affidamento del servizio SISL (Servizio Inserimenti socio-lavorativi) e approvazione del relativo contratto per il triennio 1/1/2012 - 31/12/2014.

RELAZIONE

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 23 del 26 marzo 2007 approvava lo statuto e la convenzione per la costituzione dell'Azienda Speciale consortile denominata "Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro Nord Milano", di seguito indicata come AFOL, per lo svolgimento dei seguenti servizi:

<u>Servizi (per l'impiego) amministrativi e certificativi:</u> sono i servizi in capo ai Centri per l'impiego,quali la certificazione dello stato di disoccupazione, l'implementazione dell'anagrafe professionale della popolazione in età lavorativa, le procedure connesse al riconoscimento di

ammortizzatori sociali, avvio a selezione nella pubblica amministrazione e analoghi servizi specificati nel contratto di servizio;

<u>Servizi di Politica attiva nel lavoro</u>: sono volte alla prevenzione ed al contrasto del rischio di disoccupazione di lunga durata; trattasi quindi di attività di orientamento e di accompagnamento al lavoro, di tirocini, bilanci di competenza, di percorsi per ricollocazione di lavoratori espulsi dai processi di crisi aziendale e analoghi servizi specificati nel contratto di servizio:

<u>Servizi di formazione</u>: sono le attività corsuali che riguardano l'intero arco della vita delle persone, a partire quindi dai percorsi di qualificazione professionale nell'ambito del diritto dovere dei giovani all'istruzione ed alla formazione, alle diverse tipologie di apprendistato, all'aggiornamento ed alla specializzazione professionale, all'autoimprenditorialità, alle diverse attività formative realizzate nell'ambito di percorsi integrati tra i sistemi della formazione, dell'istruzione e del lavoro:

Servizi per l'incontro domanda offerta di lavoro: sono le azioni volte a valorizzare il ruolo del servizio pubblico nell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, sia con azioni che favoriscano le domanda di lavoro (imprese), sia con servizi rivolti alla offerta (lavoratori e lavoratrici); perseguendo l'obiettivo di accelerare i percorsi di ricerca attiva del lavoro (matching) o il rimando a servizi di politica attiva del lavoro o di natura formativa;

<u>Servizi territoriali</u>: sono le attività di progettazione e/o erogazione di servizi rivolti alle persone e/o alla collettività afferenti all'attività educativa, sociale e strutturale del territorio.

Con l'atto in parola veniva altresì approvata la convenzione che prevedeva l'attribuzione ad AFOL di corsi di formazione ed avviamento al lavoro per persone disabili o svantaggiate oltre che attività di incontro domanda/offerta di lavoro.

Si precisa che AFOL Nord Milano è stata formalmente costituita con decorrenza 01.01.2008 affidando alla stessa, come previsto dalla citata deliberazione, la gestione del servizio per gli inserimenti lavorativi, denominato SISL, mediante stipulazione di apposito contratto di Servizio che regola le modalità operative della gestione e disciplina gli obblighi di AFOL e del Comune di Sesto San Giovanni, quale ente committente.

Con deliberazione di G.C. n° 290 del 21.10.2008 si affidavano ad A.F.O.L. i servizi sopraindicati per il triennio 2009/2011 considerando che, nel suddetto triennio il servizio SISL si è rivelato utile per l'avviamento al lavoro di cittadini in condizioni di fragilità e con ridotta contrattualità sociale, se ne propone l'affidamento per un ulteriore triennio mediante un contratto di servizio migliorativo rispetto al precedente.

Considerato che la normativa vigente in materia prevede la possibilità di affidare il servizio ad aziende speciali consortili, si propone con il presente atto l'affidamento del servizio SISL all'AFOL per il triennio 01/01/2012 – 31/12/2014 come specificato nello schema di contratto di servizio e progetto per la realizzazione di un Servizio di Inserimenti Socio Lavorativi del Nord Milano allegati. Si precisa che il contratto prevede un costo annuo per il nostro Comune di € 194.940,00 ed un costo complessivo per il triennio di € 584.820,00. Si rimanda a successivi atti dirigenziali l'impegno della spesa.

Sesto San Giovanni,

GM

II direttore Dr. Guido Bozzini

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

L'AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E LAVORO NORD MILANO

L'anno duemilaundici, il giorno Comune	del mese	in (INDICARE IL COMUNE) presso la sede del
	TRA	
L'Amministrazione del Comune di, nella persona	di E	seguito denominata Comune, codice fiscale

L'Agenzia Formazione Orientamento e Lavoro Nord Milano, con sede legale in Sesto San Giovanni, Viale Italia 538, di seguito denominata Afol Nord Milano nella persona del

Premesso

- -che il Consiglio Comunale ha adottato la Deliberazione n. 23 in data 26 marzo 2007 avente oggetto "APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DELLA CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DENOMINATO "AGENZIA PER LA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E LAVORO NORD MILANO" ;
- che ai sensi della vigente normativa i rapporti tra il Comune e Afol Nord Milano devono essere disciplinati con apposito Contratto di Servizio;
- che occorre disciplinare i rapporti tra il Comune e Afol Nord Milano per quanto attiene l'affidamento delle attività contenute nel presente Contratto di Servizio
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. del si approva lo schema di contratto di servizio tra Comune di Sesto San Giovanni e AFOL Nord Milano

Stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Contratto di Servizio, di seguito nominato per brevità Contratto.

Art. 2 - Struttura del Contratto

Il Contratto si articola in quattro parti secondo la seguente struttura logica:

I Parte – Durata e oggetto

Il Parte – Obiettivi, modalità e impegno delle parti

III Parte – Sistema di monitoraggio e controllo

IV Parte – Disposizioni varie

PARTE PRIMA – DURATA E OGGETTO

Art. 3 – Durata

Il Contratto ha validità dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2014.

Art. 4 - Oggetto

Il Contratto prevede e disciplina, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative dello Statuto del Comune e di quello di Afol Nord Milano, i rapporti fra Comune e Afol Nord Milano in merito all'affidamento delle attività di gestione del Servizio Inserimenti Socio Lavorativi – SISL.

PARTE SECONDA - OBIETTIVI, MODALITA' E IMPEGNI DELLE PARTI

Art. 5 - Obiettivi

Il Servizio ha come finalità la riabilitazione e l'inserimento socio lavorativo delle persone con ridotta contrattualità sociale e, oltre ad avviare all'integrazione lavorativa le persone disabili con invalidità definita dalle Commissioni di cui all'art. 4 Legge 104/92 (persone in età lavorativa con minorazioni fisiche, sensoriali e con handicap intellettivo e invalidi del lavoro) ha allargato la possibilità di intervento anche alle persone in stato di svantaggio sociale.

Il Servizio di Inserimenti Socio Lavorativi opera in collaborazione con i Settori Servizi Sociali dei Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni che, oltre a costituirsi come agenzie di invio per l'utenza, svolgono un lavoro di monitoraggio e verifica delle attività mediante la partecipazione ad un Comitato Tecnico di Coordinamento presieduto da AFOL Nord Milano.

Le funzioni del SISL si concretizzano in:

- progettazione e programmazione degli interventi rivolti alle persone disabili e/o appartenenti a fasce deboli e alle loro famiglie, in accordo con i servizi segnalanti;
- esame di ogni segnalazione che perviene dai Servizi Sociali e valutazione operativa circa la fattibilità di un progetto individuale, mirato all'inserimento al lavoro;
- presa in carico dell'utenza, conoscenza del profilo psicosociale e valutazione delle potenzialità ai fini dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa;
- avvio del percorso lavorativo, di accompagnamento e di monitoraggio degli inserimenti, e creazioni di reti di supporto, condiviso con l'utente e con gli operatori coinvolti;
- lavoro di rete con i servizi sociali:
- lavoro di rete con i servizi socio sanitari;
- lavoro di rete con le aziende, volto a favorire e a sollecitare la disponibilità da parte di realtà imprenditoriali a percorsi di formazione/inserimento lavorativo;
- costituzione e monitoraggio della banca dati delle aziende, delle cooperative e di altre realtà lavorative del territorio;
- promozione e sensibilizzazione delle realtà produttive territoriali rispetto all'inserimento lavorativo;
- raccolta dei bisogni e delle esigenze delle aziende;
- sostegno delle persone svantaggiate già occupate in fase di rigetto aziendale;
- consulenza procedurale e normativa rivolta sia agli utenti che alle aziende;

Art. 6 – Modalità

Potranno fruire del Servizio persone disabili con invalidità definita dalle Commissioni di cui all'art. 4 Legge 104/92 e persone disoccupate con ridotta contrattualità sociale afferenti alle seguenti aree di svantaggio sociale:

- Area psico sociale: tutte quelle persone che manifestano difficoltà di orientamento e aggregazione sociale, che subiscono condizioni ambientali di forte stress, che manifestano un decisivo impoverimento delle proprie capacità contrattuali o che manifestano disturbi di confine con la psicopatologia;
- Area psichiatrica: persone (non invalidate) con storia psichiatrica di cronicità compensata, i pazienti in trattamento risocializzante e riabilitativo;

- Area dipendenze: persone con storia di dipendenza da sostanze tossiche, sia in trattamento, sia dimesse (o allontanate) dai Servizi competenti;
- Area carcere: persone con condanna in corso ammesse alle pene alternative, o che vi possono essere ammesse in relazione alla titolarità di una condizione lavorativa;
- Area minori: giovani con vicende legate al penale minorile, giovani a rischio di emarginazione.

Il Servizio opererà per gli utenti residenti/domiciliati sul territorio dei Comuni Bresso, Cologno Monzese, Cormano, Cinisello Balsamo, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni che potranno accedere ai servizi offerti solamente su segnalazione dei rispettivi uffici Comunali competenti in base ai numeri concordati con ogni singola amministrazione. Il Servizio garantisce un'apertura giornaliera e sarà funzionante cinque giorni alla settimana (per almeno 36 ore settimanali) escluse le festività infrasettimanali e dovrà garantire, compatibilmente con le sedi messe a disposizione da AFOL, la possibilità di svolgere i colloqui con gli utenti inviati dai servizi preposti anche presso le sedi periferiche messe a disposizione da ogni singolo Comune.

Art. 7 – Funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo

Il Comune si impegna a garantire l'integrazione tra il SISL e le Agenzie di invio delle segnalazioni, curando le relazioni necessarie al buon funzionamento del Servizio.

AFOL Nord Milano garantisce l'integrazione tra il SISL e le Agenzie di invio delle segnalazioni, curando le relazioni necessarie al buon funzionamento del Servizio anche attraverso l'individuazione di due figure di riferimento interne ad AFOL Nord Milano così identificate nel progetto allegato: 1) Il Responsabile 2) Il Referente operativo.

Ciascun Comune partecipa attivamente al Comitato Tecnico di Coordinamento composto da:

- Direzione AFOL Nord Milano:
- Direzioni Servizi Sociali dei Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni.
- Rappresentante Ente Gestore in caso di affidamento a terzi

Istituito per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Pianificazione strategica del Servizio: delinea lo sviluppo del servizio nell'arco temporale previsto dal contratto di servizio (tre anni);
- Elaborazione del programma operativo: definisce, con riferimento ad ogni anno solare, obiettivi, risorse, azioni da proporre ad AFOL Nord Milano per le necessarie autorizzazioni di spese:
- Controllo: instaura un idoneo sistema di reporting periodico per monitorare l'attività e confermare la programmazione.

La Direzione di AFOL Nord Milano assume la Presidenza del Comitato e convoca le riunioni predisponendone l'ordine del giorno.

Art. 8 – Disposizioni generali relative alla gestione del Servizio

AFOL Nord Milano si impegna a gestire direttamente o tramite affidamento a terzi il Servizio provvedendo all'individuazione della struttura e dell'organizzazione che assicurino la maggior efficienza ed efficacia dell'azione.

Salvo la esclusiva responsabilità di AFOL Nord Milano nei confronti del Comune, la stessa potrà per l'espletamento delle attività di cui al precedente art. 4, stipulare contratti di appalto, conferire incarichi e prevedere altre forme di gestione, nel rispetto della normativa vigente.

Afol Nord Milano assume, inoltre l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti, collaboratori, terzi utenti o soggetti da essa comunque aventi causa, le leggi, i regolamenti, le prescrizioni generali e/o particolari che disciplinano le attività dalla stessa gestite, espressamente manlevando il Comune da ogni responsabilità diretta e/o indiretta al riguardo, da chiunque e comunque fatta valere, giudiziamente e/o extragiudizialmente.

Art. 9 – Relazioni economico - finanziarie

Il costo complessivo del Servizio stimato per 213 utenti è il seguente:

	00070 PEL 0551/770								
	COSTO DEL SERVIZIO								
	Oneri 2012 Oneri 2013						Oneri 2014		
	Ore anno. costi Costi				Costi				
PERSONALE	aririo.		00311		00311		00311		
Responsabile	290	€	10.150,00	€	10.150,00	€	10.150,00		
Coordinamento	1440	€	31.798,00	€	31.798,00	€	31.798,00		
Operatori della									
mediazione	18.000	€	310.000,00	€	310.000,00	€	310.000,00		
Amministrativo/Segreteria	2380	€	39.000,00	€	39.000,00	€	39.000,00		
Specialistico	1000	€	40.000,00	€	40.000,00	€	40.000,00		
SUBTOTALE		€	430.830,00	€	430.830,00	€	430.830,00		
SPESE GENERALI									
Assicurazioni		€	2.000,00	€	2.000,00	€	2.000,00		
Arredi		€	1.000,00	€	1.000,000	€	1.000,000		
Telefono, mail		€	3.000,00	€	3.000,00	€	3.000,000		
Attrezzature		€	1.000,00	€	1.000,00	€	1.000,000		
Materiali d'uso		€	1.500,00	€	1.500,00	€	1.500,00		
Pulizie		€	7.000,00	€	7.000,00	€	7.000,00		
Affitto		€	-	€	-	€	-		
SUBTOTALE		€	15.500,00	€	15.500,00	€	15.500,00		
TOTALE GENERALE SENZA BORSE LAVORO		€	446.448,00	€	446.448,00	€	446.448,00		
TOTALE GENERALE CON BORSE LAVORO		€	692.037,00	€	692.037,00	€	692.037,00		

Il costo annuale viene suddiviso in base al numero di utenti indicati nella tabella sottostante:

				fin	anziamento	6	Quota Borsa	To	otale Borsa		tale servizio con borsa
COMUNI	utenti	que	ota a utente	C	omplessivo	Lavoro		Lavoro		lavoro	
BRESSO	13	€	2.096,00	€	27.248,00	€	1.153,00	€	14.989,00	€	42.237,00
CINISELLO											
BALSAMO	55	€	2.096,00	€	115.280,00	€	1.153,00	€	63.415,00	€	178.695,00
COLOGNO											
MONZESE	42	€	2.096,00	€	88.032,00	€	1.153,00	€	48.426,00	€	136.458,00
CORMANO	15	€	2.096,00	€	31.440,00	€	1.153,00	€	17.295,00	€	48.735,00
PADERNO											
DUGNANO	28	€	2.096,00	€	58.688,00	€	1.153,00	€	32.284,00	€	90.972,00
SESTO SAN											
GIOVANNI	60	€	2.096,00	€	125.760,00	€	1.153,00	€	69.180,00	€	194.940,00
								€			
	213			€	446.448,00			245	.589,00	€	692.037,00

Per l'erogazione del Servizio di cui al presente Contratto, il Comune di...... corrisponderà ad AFOL Nord Milano ogni anno €

- I Comuni provvedono al pagamento delle quote di propria competenza con le seguenti modalità:
 - 1° acconto entro il 31 gennaio di ogni anno nella misura del 50% della quota stabilita con il programma annuale;
 - 2° acconto entro il 31 luglio di ogni anno per la restante quota del 50%;
 - Saldo entro il 31 ottobre di ogni anno per l'eventuale quota risultante dal rendiconto degli utenti in più segnalati secondo quanto sopra previsto.

In caso di ritardo nel pagamento delle quote dovute alle scadenze concordate, verranno riconosciuti interessi moratori secondo quanto stabilito per le anticipazioni di cassa.

AFOL Nord Milano, in relazione al Fondo Sociale Regionale (ex Circolare 4), si impegna a fornire, ai Comuni richiedenti, i dati da inserire nei relativi formulari necessari per l'ottenimento del contributo.

Art. 10 – Impegni di Afol Nord Milano

Al fine di facilitare la regolare pianificazione ed erogazione del servizio oggetto del Contratto, Afol Nord Milano:

- indica al Comune il proprio responsabile, al quale sarà attribuita l'autonomia necessaria ad affrontare e risolvere i problemi operativi e di coordinamento interni;
- garantisce il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi relativi all'erogazione del servizio medesimo;
- manleva e garantisce il Comune da qualsiasi pretesa di terzi connessa o comunque derivante dallo svolgimento di qualsiasi attività inerente il servizio oggetto del presente Contratto.

Art. 11 - Impegni del Comune

Il Comune si impegna a fare quanto necessario per consentire la più efficiente e rapida erogazione del servizio oggetto del presente Contratto. In particolare si obbliga a:

- mettere a disposizione di Afol Nord Milano le sedi necessarie allo svolgimento del servizio:
- garantire la partecipazione attiva del Comune secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente contratto

PARTE TERZA – SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Art. 12 – Politica della qualità

Afol Nord Milano, in accordo con il Comune, si impegna a perseguire una politica orientata al miglioramento della qualità dell'offerta del servizio oggetto del presente contratto.

Il monitoraggio ed il controllo sarà, inoltre, garantito dal Comitato Tecnico di Coordinamento di cui all'art. 7 del presente contratto.

PARTE QUARTA - DISPOSIZIONI VARIE

Art. 13 – Poteri di verifica

Il Comune ha la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto stabilito dal presente Contratto e a tal fine potrà in qualsiasi momento richiedere ad Afol Nord Milano informazioni e dati sulle attività svolte, potrà inoltre presentare proposte di miglioramento del servizio oggetto del presente Contratto.

Art. 14 - Cessione del Contratto

Afol Nord Milano non può cedere a terzi i diritti nascenti dal presente Contratto.

Art. 15 - Risoluzione del Contratto

Il Comune può procedere alla risoluzione del presente Contratto ed alla revoca dell'affidamento del servizio nei seguenti casi :

- in caso di dichiarazione dello stato di insolvenza o di fallimento di Afol Nord Milano;
- in caso di gravi e reiterati inadempimenti nella gestione e/o nella esecuzione del presente Contratto qualora imputabili alla diretta responsabilità di Afol Nord Milano e tali da pregiudicare in modo rilevante l'erogazione e la qualità del servizio.

Prima di pronunciare la revoca dell'affidamento del servizio il Comune:

- notifica ad Afol Nord Milano una diffida nella quale prescrive di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento, ed un termine di dieci giorni dalla notifica per le eventuali controdeduzioni:
- prende atto delle motivazioni di Afol Nord Milano relativamente all'inadempimento;
- procede alla risoluzione del Contratto se queste ultime sono considerate non valide.

E' facoltà del Comune, qualora Afol Nord Milano non abbia provveduto ad eliminare le cause di inadempimento e si proceda alla risoluzione del Contratto, pretendere dalla stessa la rifusione delle spese, oneri e danni subiti.

Art. 16 – Rinnovo, modifiche e aggiornamenti

Le parti si riservano la facoltà di procedere al rinnovo del presente Contratto per un periodo non superiore a quello originario.

Entro due mesi precedenti la data di scadenza le parti provvederanno a ridefinire consensualmente le condizioni contrattuali per l'eventuale rinnovo.

Qualora si rendesse necessario prima della scadenza, le parti, di comune accordo, possono procedere a modifiche e aggiornamenti delle disposizioni contenute nel presente Contratto.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali (compresi i dati sensibili) degli utenti nel corso dello svolgimento del servizio, Afol Nord Milano sarà nominato responsabile del trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del D.Lvo 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 18 - Spese

Tutte le spese dipendenti e conseguenti alla stipulazione del presente Contratto sono a carico di Afol Nord Milano.

Art. 19 - Controversie

Per le risoluzioni di eventuali controversie sorte fra le parti, non risolte amichevolmente, si farà ricorso alla giustizia ordinaria. Il Foro competente è quello del Tribunale di Monza.

O 1	_	\sim 1	
SOCTO	Can	Giovan	n
いにいい	ווגאט	CTICTACTI	11 11 .

per Afol Nord Milano	per il Comune di
f.to	f.to

ALLEGATI:

"A" Progetto per la realizzazione di un Servizio di Inserimenti Socio Lavorativi del Nord Milano

Allegato A

Progetto per la realizzazione di un servizio di inserimenti socio-lavorativi del Nord Milano.

Il servizio SISL nasce e si sviluppa con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle fasce di disabili e di adulti in difficoltà attraverso interventi finalizzati all'integrazione sociale e lavorativa; fornisce inoltre ai beneficiari l'opportunità di essere coinvolti ed inseriti in una rete di rapporti e relazioni interpersonali, utili allo sviluppo e al rafforzamento dell'identità personale e professionale.

Trova la propria ragione e giustificazione nel rispondere a molteplici necessità della popolazione e delle istituzioni dei territori di incidenza, in particolare:

- la necessità di affrontare in modo sistematico il bisogno d'integrazione lavorativa espresso dalle diverse categorie di persone in situazione di svantaggio sociale e di rischio d'emarginazione;
- la necessità di promuovere una cultura dell'integrazione socio-lavorativa delle fasce deboli attraverso forme di confronto e dialogo con i soggetti istituzionali e sociali interlocutori del Servizio;
- la necessità di elaborare una banca dati relativa all'utenza e alle aziende ove sono disponibili posti di lavoro per le categorie svantaggiate.

Questi compiti vengono svolti attraverso il perseguimento de seguenti obiettivi specifici:

- promuovere e favorire l'inserimento lavorativo, attraverso forme personalizzate, in relazione ai differenti bisogni delle persone che ne usufruiscono;
- valutare la reale possibilità di accesso al lavoro dei destinatari del servizio;
- ricercare ed individuare opportunità di lavoro idonee alle capacità lavorative dell'utente:
- *supportare* i datori di lavoro nell'individuazione di soggetti con profili professionali compatibili con le postazioni lavorative.

Cosa offre il servizio

- progettazione e programmazione degli interventi rivolti alle persone disabili e/o appartenenti a fasce deboli e alle loro famiglie, in accordo con i servizi segnalanti;
- esame di ogni segnalazione che perviene dai Servizi Sociali e valutazione operativa circa la fattibilità di un progetto individuale, mirato all'inserimento al lavoro;
- presa in carico dell'utenza, conoscenza del profilo psicosociale e valutazione delle potenzialità ai fini dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa;

- avvio del percorso lavorativo, di accompagnamento e di monitoraggio degli inserimenti, e creazioni di reti di supporto, condiviso con l'utente e con gli operatori coinvolti;
- lavoro di rete con i servizi sociali;
- lavoro di rete con i servizi socio sanitari;
- lavoro di rete con le aziende, volto a favorire e a sollecitare la disponibilità da parte di realtà imprenditoriali a percorsi di formazione/inserimento lavorativo;
- costituzione e monitoraggio della banca dati delle aziende, delle cooperative e di altre realtà lavorative del territorio;
- promozione e sensibilizzazione delle realtà produttive territoriali rispetto all'inserimento lavorativo;
- raccolta dei bisogni e delle esigenze delle aziende;
- sostegno delle persone svantaggiate già occupate in fase di rigetto aziendale;
- consulenza procedurale e normativa rivolta sia agli utenti che alle aziende;

Per quanto riguarda i servizi sopra indicati relativi all'utenza e le modalità di presa in carico sono specificati nel punto "Il processo di lavoro".

Destinatari del servizio

I soggetti che afferiscono al SISL su segnalazione dei servizi sociali sono, nel complesso, utenza molto debole, appartenente alla fascia della popolazione diversamente abile o dello svantaggio sociale (soggetti in difficoltà che vogliono accedere al mercato del lavoro senza che le imprese abbiano obblighi di inserimento nei loro confronti), difficilmente collocabile al lavoro senza un lungo percorso valutativo/formativo e di accompagnamento.

In particolare i destinatari del servizio sono:

- persone disabili con invalidità certificata definita dalle commissioni di cui all'art. 4 legge 104/92, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, collocabili al lavoro attraverso il sistema di tutele previste dalla legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", o già occupati nel caso in cui dovessero necessitare di un supporto, ma anche coloro che hanno una invalidità non riconosciuta o riconosciuta con percentuali inferiori alle soglie di tale legge;
- persone disoccupate con ridotta contrattualità sociale appartenenti alle aree di svantaggio sociale (si fa qui riferimento, con poche variazioni, alle persone svantaggiate individuate dalla legge 381/91);
- tossicodipendenti e alcooldipendenti in carico ai SER.T o ai N.O.A., nei casi in cui tali servizi ritengano praticabile l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro;
- sofferenti psichici, con esclusione degli interventi con funzione riabilitativa;

- adolescenti e giovani a rischio di emarginazione, in età lavorativa, e soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- ex detenuti e persone ammesse alle misure alternative alla detenzione;
- persone che versano in condizioni di invalidità non riconosciuta o inadeguata per poter accedere al collocamento obbligatorio.

Il processo di lavoro

Il processo messo in atto dal servizio, a partire dalla segnalazione fino alla dimissione degli utenti, si struttura sulla base dei seguenti passaggi:

1. Costituzione dell'Unità d'accesso

A seguito di una nuova scheda di segnalazione inviata da parte del referente dei Servizi sociali per le segnalazioni, si deve costituire entro un tempo massimo di 10 giorni lavorativi l'Unità d'Accesso che vede coinvolti, l'assistente sociale del Comune che ha segnalato l'utente, l'eventuale servizio specialistico, il coordinatore del Sisl o un operatore da lui delegato. È possibile prevedere questo incontro o presso il servizio sociale o presso la sede del sisl. Il comune potrà valutare se presentare più utenti in tale occasione.

2. Conoscenza dell'utente/i

L'unità di accesso ha come scopo un confronto tra tutti i servizi per permettere al sisl di assumere tutte le informazioni per una prima conoscenza dell'utente/i. A seguito di questo incontro il servizio sisl si impegna a convocare entro 15 giorni l'utente/i presso la sua sede per il primo colloquio.

3. Primo colloquio e sottoscrizione del patto di servizio

Il primo colloquio presso la sede del Sisl prevede la sottoscrizione condivisa del Patto di servizio e vede coinvolti l'utente, lo psicologo e l'operatore individuato a seguire il caso. Questo colloquio ha come finalità, oltre a quella valutativa iniziale, quella di calendarizzare i successivi incontri per l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di Offerta Iniziale. Questa fase si dovrà realizzare entro i successivi tre mesi dalla data del colloquio.

4. Piano di Offerta Iniziale

Durante questi primi tre mesi, a tutti gli utenti verrà garantito un percorso della durata di 12 ore (per un minimo di un incontro settimanale della durata di almeno un' ora) che prevede incontri di:

- valutazione psico attitudinale
- bilancio delle competenze
- ricostruzione scheda anagrafica e professionale
- stesura del cv in formato europeo e lettera di accompagnamento
- valutazione dei bisogni formativi

Tutti gli incontri verranno registrati e verbalizzati su un apposito registro.

5. Presa in carico dell'utente e stesura del Progetto

Al termine di questo periodo, le valutazioni emerse comporteranno due ipotesi:

- la presa in carico dell'utente
- il suo riorientamento al servizio segnalante con motivata relazione.

All'atto della presa in carico, l'operatore in collaborazione con lo psicologo del servizio stenderà il Progetto Individuale di Integrazione Socio Lavorativa relativo all'utente, con l'indicazione di obiettivi chiari, espliciti e realisticamente raggiungibili all'interno di un percorso di inserimento lavorativo.

6. Progetto Individuale di Integrazione Socio Lavorativa

I progetti Individuali di Integrazione Socio Lavorativa elaborati dal SISL prevedono diverse possibili proposte, che, a seconda degli obiettivi definiti, individuano distinti percorsi da mettere in atto e differenti strumenti utili a realizzare questi percorsi.

Per ogni utente *preso in carico* dovrà essere predisposta la cartella personale contenente:

- la Scheda di presentazione del soggetto
- il Progetto Individuale di Integrazione socio-lavorativa.

Il Progetto Individuale dovrà essere condiviso oltre che dall'utente anche dal Servizio sociale e/o specialistico che lo segue, e dovrà contenere una o più delle azioni indicate di seguito che dovranno tassativamente iniziare entro i nove mesi successivi:

Inserimento diretto

inserimento diretto al lavoro in azienda, con contratto di assunzione

• Inserimento mediato attraverso Borsa Lavoro

inserimento in un contesto lavorativo mediante Borsa Lavoro (una risorsa economica messa a disposizione dal SISL), e finalizzato ad una successiva assunzione da parte dell'azienda. Tale azione non può avere durata superiore a tre mesi e può essere ripetibile una sola volta

Inserimento mediato attraverso Tirocinio

inserimento in un contesto lavorativo con l'erogazione di una risorsa economica messa a disposizione dal SISL, non finalizzato all'assunzione da parte dell'azienda, ma finalizzato:

- 1. alla formazione e alla progressiva professionalizzazione del tirocinante attraverso l'esperienza in contesto lavorativo;
- 2. alla valutazione delle abilità lavorative e della motivazione del tirocinante attraverso l'esperienza nel contesto di lavoro;
- 3. al recupero e/o acquisizione di competenze sociali ed operative, oppure al mantenimento di abilità già acquisite attraverso esperienze in contesto lavorativo protetto (cioè in una cooperativa sociale o in un'altra organizzazione no profit).

Tale azione non può avere durata superiore a sei mesi. Vista la sua finalità formativa/valutativa potrà essere prorogata una sola volta.

Al termine di questo periodo si potrà prevedere:

- a) un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo (vedi Borsa lavoro)
- b) la dimissione dell'utente.

Sostegno e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro

Un percorso della durata di tre mesi, con incontri di due ore, a cadenza settimanale (tot. 24 ore), durante il quale verrà effettuata un'attività di scouting aziendale che prevede la ricerca di offerte di lavoro e la candidatura dell'utente. I possibili sbocchi di questo percorso sono l'inserimento lavorativo mediato (attivazione di tirocini o di borse lavoro) o diretto (tramite la promozione del profilo).

Intervento di supporto in favore di un lavoratore già assunto

intervento che ha lo scopo di sostenere ed aiutare un lavoratore svantaggiato a superare momenti di difficoltà o di crisi, quando questi mettono a rischio il proseguimento del suo rapporto di lavoro.

Formazione

- percorsi di formazione in ambito informatico per quegli utenti che, manifestando interesse, possono essere candidabili in contesti lavorativi che prevedano l'utilizzo di strumenti informatici (programmi word, excel, utilizzo della posta elettronica e internet).
- 2. altre azioni formative emerse sulla base dei bisogni degli utenti, compatibilmente con le risorse formative disponibili

Questo intervento sarà finanziato utilizzando una quota parte destinata alle borse lavoro.

Esito delle azioni

Trascorso il periodo massimo di un anno dall'ingresso dell'utente nel progetto (tempo limite del Progetto individuale di Integrazione Socio Lavorativa), il Servizio dovrà essere in grado di esprimere una valutazione complessiva dell'esperienza e, conseguentemente indicare i possibili interventi futuri in favore dell'utente. E' importante sottolineare che le valutazioni dei singoli percorsi non comportano un parere definitivo in quanto alcune esperienze, per la persona disabile, possono non risultare efficaci in un determinato periodo della vita, mentre in altri periodi possono essere affrontate con maggiore facilità.

Le condizioni tipo che possono emergere in conseguenza della valutazione dell'esperienza di inserimento potranno essere le seguenti :

1. **L'utente è stato inserito in azienda** con contratto di lavoro. In questo caso il Sisl dimette l'utente e si impegna a garantire interventi di monitoraggio post assunzione

- 2. L'utente non è stato inserito in azienda con contratto di lavoro, ma riesce ad integrarsi positivamente in un contesto lavorativo, dimostra di essere capace di trovare un suo spazio e di saper affrontare, in particolari attività, i ritmi lavorativi. Il Servizio, in questo caso, cerca di valorizzare ulteriormente le competenze della persona proponendo di continuare l'inserimento in atto o individuarne un altro mirato, cercando al tempo stesso di attivare tutte le strategie che lo facilitino nel trovare una vera e propria occupazione lavorativa, in linea con la legge 68/99.
- 3. L'utente è interessato a continuare l'esperienza dell'intervento di integrazione lavorativa che risulta positiva ma per il momento non si dimostra in grado di gestire i ritmi lavorativi neppure nelle attività più semplici. Il Servizio in questo caso mantiene comunque un percorso di inserimento socio-lavorativo.
- 4. **L'utente non è in grado di continuare** l'Inserimento socio-lavorativo, nemmeno a ritmi di attività più bassi e non riesce ad integrarsi negli ambienti preposti. In questo caso viene dimesso dal Servizio, con lo scopo di trovare un progetto di aiuto alternativo.

Le figure professionali

Nel processo così delineato intervengono le seguenti figure professionali:

- Il responsabile (personale Afol Nord Milano)
- Il referente operativo (personale Afol Nord Milano)
- il coordinatore
- lo psicologo
- gli operatori della mediazione lavorativa
- il personale di segreteria

Il Responsabile (personale Afol Nord Milano)

Ha il ruolo di garante per Afol dell'andamento del servizio. Rappresenta il riferimento di Afol
per i dirigenti dei comuni. Riunisce il comitato tecnico in condivisione con il Direttore e il
Coordinatore del servizio

Il Referente operativo (personale Afol Nord Milano)

Si occupa di:

- garantire la puntuale gestione delle prese in carico e dei rapporti con i Servizi Sociali dei Comuni;
- la gestione in sinergia con il Sisl, di tutti i contatti e i rapporti con le imprese del territorio;
- integrare le azioni del servizio con attività gestite da Afol Nord Milano relative alle politiche attive del lavoro e alla formazione (Match, Emergo;...);

- monitorare le presenze degli operatori e il puntuale rispetto dei contenuti dell'appalto;
- relazionarsi con il coordinatore del Sisl e con il Responsabile del Servizio per il costante aggiornamento dell'andamento delle attività svolte e per l'approntamento degli strumenti necessari
- valutare con i servizi sociali la gestione delle liste d'attesa.

II Coordinatore

- è responsabile degli interventi e delle scelte del servizio
- gestisce operativamente il servizio e le risorse umane e coordina l'equipe operativa
- è responsabile delle metodologie utilizzate e della valutazione degli interventi e risponde della programmazione e del corretto svolgimento degli interventi
- collabora con i referenti aziendali per la programmazione degli interventi di promozione e sensibilizzazione del servizio sia presso i comuni sia presso le aziende
- propone e coordina l'attività formativa rivolta al personale impegnato nel servizio
- provvede alla trasmissione delle relazioni e dei dati sull'andamento del servizio e dei casi e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati

L'Operatore della mediazione lavorativa

- si occupa della stesura dei progetti individualizzati;
- è responsabile della realizzazione dei progetti;
- partecipa ai momenti di verifica e discussione circa l'andamento dei casi e delle attività;
- accompagna gli utenti nel percorso di inserimento lavorativo e ne verifica gli esiti;
- provvede ad aggiornare il sistema informativo di gestione delle cartelle utenti
- tiene le relazioni e i contatti con le aziende che accolgono gli utenti;
- effettua monitoraggio e valutazione dei progetti individualizzati;
- si relaziona con gli altri servizi che intervengono a diverso titolo sullo stesso utente;
- riferisce sull'andamento dei progetti;
- stende le relazioni periodiche sugli interventi
- promuove conoscenza e sensibilizzazione sul territorio rispetto all'inserimento lavorativo;
- individua aziende, cooperative o ogni altra struttura finalizzata all'inserimento lavorativo;
- raccoglie i bisogni e le esigenze delle aziende;
- mette in campo tutte le azioni finalizzate all'incontro delle esigenze delle aziende con quelle delle persone in carico;
- opera all'interno del gruppo di lavoro come momento di incontro tra i bisogni delle aziende e le capacità degli utenti
- partecipa alle riunioni di pianificazione, definizione e verifica degli interventi

Lo Psicologo

- effettua con tutte le persone segnalate colloqui finalizzati all'approfondimento della situazione personale, familiare e sanitaria
- partecipa in collaborazione con l'operatore che si occupa dell'accoglienza al processo valutativo iniziale degli utenti
- offre consulenza psicologica e orientativa alle persone prese in carico
- individua e condivide con l'operatore di riferimento la proposta progettuale di inserimento lavorativo, compilando insieme al tutor il piano dell'offerta
- valuta e decide insieme al tutor di riferimento e al coordinatore la mansione e l'ambito lavorativo più idoneo per l'utente
- partecipa alle riunioni di pianificazione, definizione e verifica degli interventi

Personale amministrativo

- si occupa di redigere convenzioni di tirocinio e progetti formativi;
- svolge tutte le pratiche amministrative riguardanti il servizio

Il Comitato Tecnico di Coordinamento

È un tavolo costituito da tutti gli attori che intervengono nel processo di indirizzo gestionale ed operativo del servizio e svolge funzioni di:

- Pianificazione strategica del Servizio:
 delinea lo sviluppo del servizio nell'arco temporale previsto
- Elaborazione del programma operativo: definisce obiettivi, risorse, azioni da proporre
- Controllo:

instaura un idoneo sistema di reporting periodico per monitorare l'attività e confermare la programmazione.

Il Comitato Tecnico di Coordinamento si riunisce almeno due volte all'anno.

Il costo complessivo del Servizio stimato per 213 utenti è il seguente:

	COSTO DEL SERVIZIO								
			Oneri 2014						
	Ore	Oneri 2012 Oneri 2013					0110112014		
	anno.		costi		Costi	Costi			
PERSONALE									
Responsabile	290	€	10.150,00	€	10.150,00	€	10.150,00		
Coordinamento	1440	€	31.798,00	€	31.798,00	€	31.798,00		
Operatori della	10.000		010 000 00		010 000 00		0.1.0.000.00		
mediazione	18.000	€	310.000,00	€	310.000,00	€	310.000,00		
Amministrativo/Segreteria	2380	€	39.000,00	€	39.000,00	€	39.000,00		
Specialistico	1000	€	40.000,00	€	40.000,00	€	40.000,00		
SUBTOTALE		€	430.830,00	€	430.830,00	€	430.830,00		
SPESE GENERALI									
Assicurazioni		€	2.000,00	€	2.000,00	€	2.000,00		
Arredi		€	1.000,000	€	1.000,000	€	1.000,00		
Telefono, mail		€	3.000,00	€	3.000,000	€	3.000,00		
Attrezzature		€	1.000,00	€	1.000,000	€	1.000,000		
Materiali d'uso		€	1.500,00	€	1.500,00	€	1.500,00		
Pulizie		€	7.000,00	€	7.000,00	€	7.000,00		
Affitto		€	-	€	-	€	-		
SUBTOTALE		€	15.500,00	€	15.500,00	€	15.500,00		
TOTALE GENERALE SENZA BORSE LAVORO		€	446.448,00	€	446.448,00	€	446.448,00		
TOTALE GENERALE CON BORSE LAVORO		€	692.037,00	€	692.037,00	€	692.037,00		

Il costo annuale viene suddiviso in base al numero di utenti indicati nella tabella sottostante:

COMUNI	utenti	ana	ota a utente	finanziamento complessivo		Quota Borsa Lavoro		Totale Borsa Lavoro		totale servizio con borsa lavoro
BRESSO	13	€	2.096,00	€	27.248,00	€	1.153,00	€	14.989,00	€ 42.237,00
CINISELLO BALSAMO	55	€	2.096,00	€	115.280,00	€	1.153,00	€	63.415,00	€ 178.695,00
COLOGNO MONZESE	42	€	2.096,00	€	88.032,00	€	1.153,00	€	48.426,00	€ 136.458,00
CORMANO	15	€	2.096,00	€	31.440,00	€	1.153,00	€	17.295,00	€ 48.735,00
PADERNO DUGNANO	28	€	2.096,00	€	58.688,00	€	1.153,00	€	32.284,00	€ 90.972,00
SESTO SAN GIOVANNI	60	€	2.096,00	€	125.760,00	€	1.153,00	€	69.180,00	€ 194.940,00
	213			€	446.448,00			€ 245	.589,00	€ 692.037,00